

Al Direttore Amministrativo

SEDE

Oggetto: Estratto dalla “Relazione relativa all’incarico conferito con D. D. n. 1365 dell’8.10.2008 in ordine all’applicazione dell’articolo 2, comma 597, della legge n. 244/2007: telefonia” per i soli servizi di telefonia mobile

1. Premessa

Come è noto l’articolo 2, comma 595, della legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) stabilisce che il Piano Triennale relativo alle dotazioni strumentali informatiche debba contemplare anche le *“misure dirette a circoscrivere l’assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l’uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze”*.

La materia di cui al citato disposto normativo è disciplinata all’interno dell’Università dal Regolamento *“per l’uso, per motivi di servizio, del sistema di telefonia mobile da parte del personale universitario”*, emanato con D.R. n. 1468 del 12.04.2006, che, all’articolo 3, comma 1, individua puntualmente i soggetti autorizzati all’utilizzo del servizio e, al comma 2 del predetto articolo, prevede la possibilità di autorizzare ulteriori unità di personale indicate: dal Direttore Amministrativo, per il personale tecnico amministrativo in servizio presso gli uffici dell’Amministrazione Centrale; dai Direttori dei Poli, per il personale tecnico amministrativo in servizio presso gli uffici dei Poli; dai Direttori dei Dipartimenti, Centri e altre strutture autonome, per il personale tecnico amministrativo in servizio presso tali gestioni autonome.

E’ da evidenziare che l’articolazione dell’Università in Amministrazione Centrale e strutture decentrate, dotate di autonomia gestionale, organizzativa e di spesa ha determinato l’attivazione, da parte delle strutture decentrate, di ulteriori tipologie di contratto di telefonia mobile, oltre ai due contratti stipulati dall’Amministrazione centrale rispettivamente, in data 25.09.2001, con la TIM *“TIM Multibusiness – soluzione P.A.”* e, in data 13.07.2006, con WIND in convenzione CONSIP che segue la pregressa Convenzione stipulata, in data 29.5.2003, con il medesimo gestore.

2. Analisi e verifica delle misure attuate dall’Ateneo in materia di telefonia mobile per il conseguimento del contenimento dei relativi costi

L’analisi delle misure di razionalizzazione dell’utilizzo della telefonia mobile non può prescindere dall’esame degli interventi effettuati dall’Ateneo in materia di telefonia fissa.

In particolare, con Ordini di Servizio aventi ad oggetto *“misure urgenti di contenimento spesa pubblica – spesa telefonica”*, è stata disposta, per tutti gli uffici dell’Amministrazione Centrale, **la disabilitazione degli interni telefonici per le chiamate verso i cellulari**, la limitazione delle chiamate extraurbane ai soli telefoni dei responsabili degli uffici, mediante codice di blocco, nonché

il divieto di utilizzare il centralino per effettuare chiamate esterne. Al fine di consentire ai responsabili degli uffici di effettuare chiamate verso i cellulari, laddove strettamente indispensabile per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, sono stati assegnati n. 8 cellulari ad uso comune degli uffici.

Corre l'obbligo di rappresentare, tuttavia, che la verifica di tale ultima misura ha evidenziato che un utilizzo ridotto degli apparati di telefonia mobile non consente l'ammortamento della Tassa di Concessione Governativa. Infatti, dal raffronto dei costi tra fisso/mobile e mobile/mobile, si evince che, per ammortizzare i costi della Tassa di Concessione Governativa, è necessario effettuare almeno 2000 minuti di conversazione annui, come da prospetto allegato (**all. 1**).

Per tale motivo, con specifica nota, è stata richiesta alla società WIND Telecomunicazioni S.p.A., la cessazione di n. 9 schede SIM utilizzate e sollecitata la cessazione di ulteriore n. 2 SIM già disdette per scarso utilizzo.

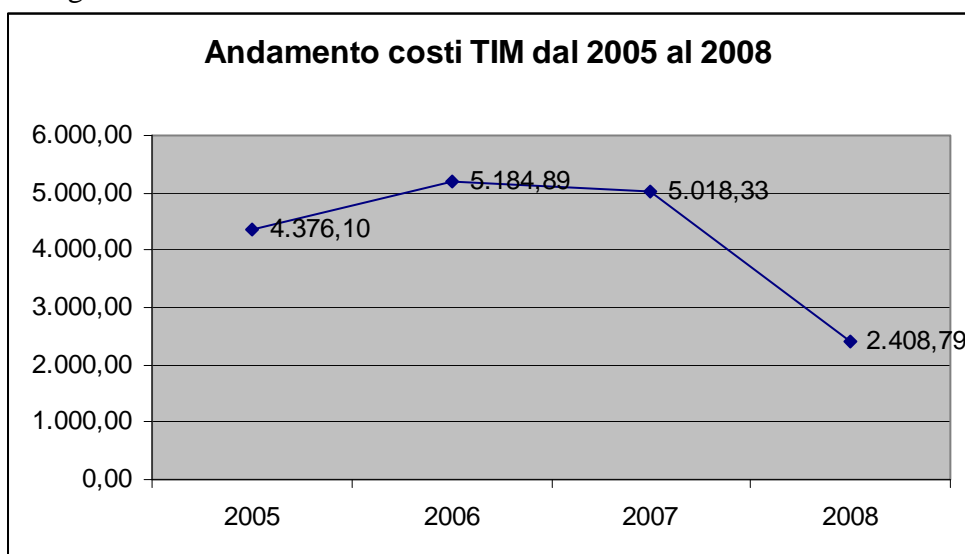
Tuttavia, si rappresenta che la WIND non provvede alla cessazione delle SIM nonostante la scadenza del contratto avvenuta in data 05/02/2009.

Sul punto è necessario aggiungere che anche i Poli e gli uffici di afferenza hanno adottato il medesimo criterio di contenimento delle spese di telefonia fissa, procedendo alla disabilitazione degli interni telefonici alle telefonate extraurbane e verso cellulari, esclusi alcuni telefoni dotati di codice di blocco. Le altre strutture autonome sono state invitate ad adottare analoghe misure ed hanno contribuito a realizzare una razionalizzazione dell'utilizzo degli interni telefonici, provvedendo alla revisione dei relativi livelli di abilitazione.

L'adozione delle misure di contenimento sopra descritte ha generato una contrazione dei relativi costi, dal 2005 al 2008¹, pari al 38%.

Con particolare riferimento alle spese di telefonia mobile, che rappresenta, peraltro, **l'1,4% della spesa totale di telefonia a valere sul bilancio dell'Amministrazione Centrale**, si registra un trend in diminuzione. In particolare, si evidenzia che, alla scadenza del contratto stipulato con la TIM (27.09.2007), si è proceduto ad affidare alla stessa TIM il servizio di telefonia mobile per le SIM in uso al Rettore, Pro Rettore e Direttore Amministrativo con l'adozione di un nuovo piano tariffario che ha determinato, nel corso dell'anno 2008, una sostanziale riduzione dei costi pari al 50% di quelli previsti dal precedente contratto. Si precisa che le SIM del citato contratto, nonostante la naturale scadenza dello stesso sia fissata per il 08/11/09, e fermo restando comunque la convenienza economica, sono state incluse nel piano di migrazione della nuova convenzione Consip, nell'ottica di una maggiore razionalizzazione del servizio.

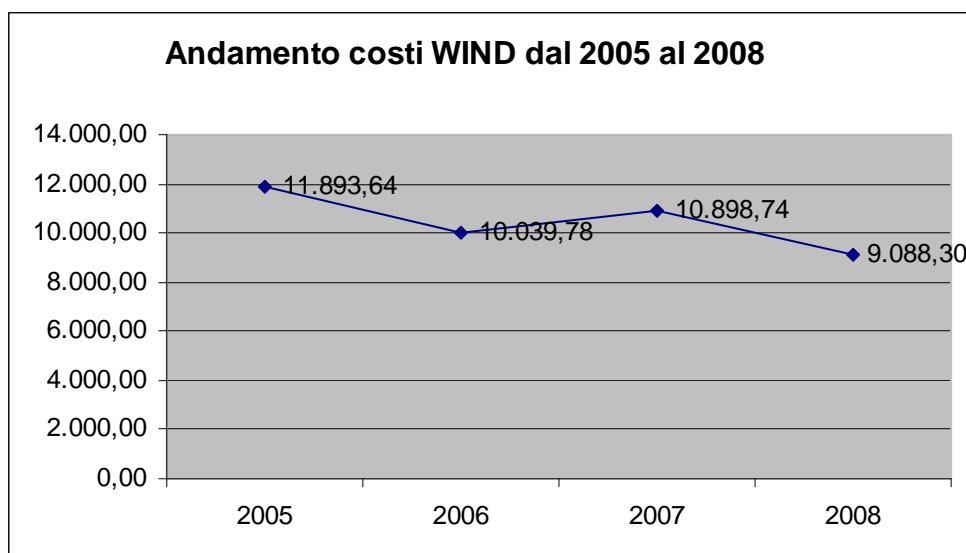
Dal seguente grafico si evince l'andamento dei costi dal 2005 al 2008:



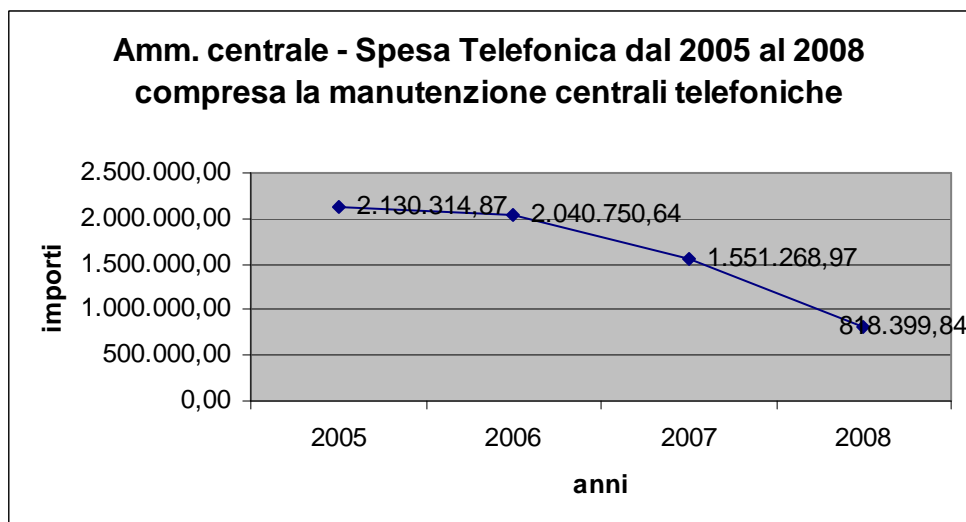
¹ Il calcolo relativo all'ultimo bimestre dell'anno 2008 è stato effettuato presuntivamente sulla base del massimo importo registrato nel corso del medesimo anno.

Con riferimento al contratto stipulato con WIND, in convenzione CONSIP, scaduto il 5.02.2009, si rappresenta che, concretamente, i cellulari sono abilitati a due tipologie di profilo: utilizzo limitato a chiamate dirette esclusivamente ad altri cellulari in convenzione e utilizzo del cellulare senza limitazioni. Tuttavia, per quest'ultima tipologia di abilitazione è previsto il servizio di dual-billing con addebito delle chiamate personali a carico dell'assegnatario del cellulare.

Nel passaggio dalla prima Convenzione CONSIP/WIND alla successiva stipulata con il medesimo gestore, l'Ateneo ha realizzato una diminuzione del numero di SIM attive, che sono passate da 209 a 79 (n. 33 SIM a carico dell'Amministrazione Centrale e n. 46 SIM a carico delle strutture decentrate assegnatarie delle stesse), ed una riduzione degli apparecchi a noleggio, che sono passati da 140 a 82. Per gli anni 2005 e 2006, l'Amministrazione Centrale ha provveduto a sostenere i costi derivanti dall'utilizzo di tutte le SIM oggetto della Convenzione, al netto della Tassa di Concessione Governativa. A partire dal 2007, invece, l'Amministrazione Centrale ha sostenuto i costi derivanti dall'utilizzazione solo delle predette 33 SIM a suo carico, unitamente al altre 3 SIM richieste nel corso dell'anno, mentre i costi derivanti dalle restanti SIM sono stati sostenuti dalle strutture decentrate assegnatarie delle stesse. Pertanto, l'andamento dei costi esposti nel seguente grafico, sebbene risenta di siffatta anomalia per gli anni 2005 e 2006, registra un trend in diminuzione:



Di seguito si riporta il grafico riepilogativo dell'andamento della spesa complessiva di telefonia, a partire dal 2005 fino al 2008, a carico del bilancio dell'Amministrazione Centrale:



3. Individuazione di forme di verifica circa il corretto utilizzo delle utenze e misure di contenimento dei costi

Con riferimento al controllo del traffico di telefonia fissa, l'Ateneo dispone di un sistema informatico denominato GUTTEL (Gestione Utenze Telefoniche) che consente all'Ufficio Economato, per l'Amministrazione Centrale, ed ai Direttori, per le strutture autonome, il monitoraggio del numero degli interni assegnati alle strutture, dei livelli di abilitazione e dei costi totali per ciascuno interno. Tale sistema rappresenta un valido strumento di verifica sul corretto utilizzo delle utenze di telefonia fissa, in quanto è in grado di fornire costantemente informazioni circa la spesa telefonica dei singoli interni, consentendo il rilevamento delle eventuali anomalie.

Con riferimento al controllo del traffico di telefonia mobile, attualmente appare difficoltoso attuare complete forme di verifica sull'utilizzo di tali utenze, in quanto è possibile monitorare esclusivamente le SIM i cui costi ricadono sul bilancio dell'Amministrazione Centrale. Si fa presente che non è possibile attuare il medesimo monitoraggio per le SIM in uso alle strutture decentrate.

Pertanto, si evidenzia che, dall'analisi dei costi bimestrali, risulta che – per la maggior parte delle utenze – il peso maggiore è rappresentato dalla Tassa di Concessione Governativa.

Le forme di verifica attuate finora si sono basate sul monitoraggio dei consumi medi bimestrali che hanno evidenziato un trend costante o in diminuzione. In nessun caso si sono registrati consumi anomali rispetto alla media.

Per implementare le forme di verifica sul corretto utilizzo degli apparati di telefonia mobile, sono ipotizzabili diverse proposte da adottare alternativamente e/o cumulativamente:

- 1) accesso al tabulato dei consumi da parte degli utilizzatori che, in questo modo, possono verificare le chiamate effettuate e i costi generati;
- 2) verifica a tappeto, mediante la realizzazione di un apposito software, dei consumi medi delle SIM con segnalazione degli scostamenti rispetto ai consumi abituali e/o delle anomalie circa la durata delle conversazioni;
- 3) controlli a campione del tabulato dei numeri chiamati mediante estrazione a sorte di una percentuale, previamente determinata, delle SIM in uso.

Con riferimento alla proposta di cui al punto 1), si precisa che essa risulta compatibile con le finalità del sistema GUTTEL (Gestione Utenze Telefoniche) che consente, tra l'altro, l'importazione e successiva visualizzazione dei dati relativi al traffico telefonico non solo fisso, ma anche mobile.

Per quanto sopra esposto e per consentire il monitoraggio dei costi di tutta la telefonia mobile di Ateneo, il C.d.A. nella seduta del 29/12/2008, ha approvato – oltre all'adesione alla nuova Convenzione di telefonia mobile Consip/Telecom Italia S.p.A. – la modifica al regolamento che disciplina l'uso del sistema di telefonia mobile in ordine alla gestione centralizzata del servizio, fermo restando che la spesa continuerà a gravare sulle singole strutture mediante rimborso all'Amministrazione Centrale.

Attualmente la bozza del regolamento è all'esame del Senato Accademico per la sua approvazione.

Per quanto riguarda il contenimento dei costi relativi alla telefonia mobile, oltre al citato provvedimento di razionalizzazione delle SIM in uso al personale dell'Amministrazione Centrale, è atteso un risparmio generale dei relativi costi in quanto, le strutture autonome in cui si articola l'Ateneo, non possono attivare ulteriori contratti di telefonia mobile, oltre a quelli stipulati dall'Amministrazione Centrale. Si osserva, infatti, che è possibile prevedere tariffe particolarmente vantaggiose per le comunicazioni mobile/mobile e mobile/fisso tra utenze attivate nell'ambito di un unico contratto (es. Convenzione CONSIP/TIM).

La stessa convenzione prevede – oltre ai normali servizi di telefonia mobile – un servizio per le chiamate da fisso a mobile di Carrier Pre-Selection (CPS) per instradare il traffico uscente con un risparmio sul traffico telefonico pari al 14% rispetto alla tariffa fisso/mobile attualmente applicata

in convenzione Consip/Fastweb (si passerebbe da un costo al minuto di €0,1053 a €0,09 – IVA esclusa). Si precisa, tuttavia, che per consentire l'instradamento delle chiamate verso rete mobile, è necessario predisporre impianti di connessione diretta tra la Centrale di Ateneo e il fornitore (TIM), per la cui realizzazione è stato richiesto un parere tecnico al Centro di Ateneo per i Servizi Informativi, attuale gestore della centrale telefonica di Ateneo, congiuntamente alla possibilità di realizzare un servizio di messaggistica da PC a cellulare per gli invii di sms singoli o multipli che consentono di evitare le telefonate a costi maggiori e, inoltre, forniscono ricevuta del messaggio trasmesso (tale servizio, ad esempio, risulterebbe particolarmente utile in caso di urgenti comunicazioni ai componenti degli organi collegiali, o agli studenti da parte della Ripartizione Relazione Studenti).

Infine, appare opportuno evidenziare che, con l'adesione alla nuova convenzione Consip/TIM, è stata richiesta al precedente gestore la cessazione di ulteriori 4 SIM di strutture che non hanno espresso la volontà di aderire alla citata convenzione.

Napoli, 16.02.2008

Con Osservanza
f.to Paola Petrone